Università di Foggia

COMMISSIONE DIDATTICA D'ATENEO

VERBALE N. 9
RIUNIONE DEL 29.10.2026

COMPONENTE	PRESENTE/ASSENTE/ASSENTE GIUSTIFICATO
Rettore – Prof. Lorenzo Lo Muzio	Presente dalle ore 11.37
Delegato Didattica – Prof. Giorgio Mori	Presente
Delegato Dottorati di Ricerca – Prof.ssa Francesca Fortunato	Presente
Delegato Programmazione Strategica di Ateneo – Prof. Nicola Faccilongo	Presente
Delegato all'Edilizia – Prof.ssa Donatella Curtotti	Presente
Delegato Servizi agli Studenti – Prof.ssa Cristiana Simonetti	Presente
Delegato Sistemi Informativi e Controllo Flussi Dati – Prof. Luca Grilli	Presente
Presidente Presidio di Qualità - Prof. Domenico Martinelli	Presente
Direttore Generale – Dott. Sandro Spataro	Presente
Dirigente Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione – Dott. Tommaso Campagna	Presente
Dirigente Direzione Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti – Avv. Marta Angela Sevi	Presente
Responsabile Area amm.va di Ateneo di supporto alla Didattica – Dott.ssa Giovanna Pacillo	Presente
Responsabile Struttura amm.va di Ateneo a supporto del Presidio della Qualità – Dott.ssa Stefania Angela D'Alessandro	Presente
Responsabile Area amm.va di Ateneo di supporto all'alta formazione - Dott. Pierluigi Centola	Presente

Università di Foggia

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

PARTECIPANTI INVITATI ALLA RIUNIONE
Responsabile Servizio Master, corsi di perfezionamento ed esami di stato – Dott. Nicola Tricarico Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) – Prof. Agostino Sevi

Alle ore 11.00 del giorno 29 del mese di ottobre 2026 si è riunita in modalità mista, in presenza e on line, presso l'Aula Checchia sita al VI piano di Palazzo Ateneo e al link meet.google.com/stu-uewo-qxw, la Commissione Didattica di Ateneo, nominata con decreto rettorale prot. n. 35465-III/1 del 18.06.2025 – Rep. D.R. n. 1187/2025, per discutere i punti del seguente ordine del giorno di cui alla convocazione prot. n. 62530 del 27.10.2026:

1. Istituzione/Revisione dei Corsi di Studio:
   a) Innovazione digitale e comunicazione (LM-91) – Revisione
   b) Infermieristica Lucera (L/SNT1) – Istituzione
   c) Infermieristica Bisceglie (L/SNT1) – Istituzione
   d) Scienze Biologiche (L-13) – Revisione
   e) Clinical and Experimental Biology (LM-6) – Revisione
   f) Psicologia Scolastica (LM-51) – Revisione
2. Rimozione vincolo 2 CFU MOOC dal Corso di laurea in Ingegneria della Trasformazione Digitale (L-8)
3. Istituzione Master a.a. 2026/2027:
   a) Master II livello "Benessere, Prevenzione e Salute Mentale nei Contesti Educativi" – istituzione
   b) Master II livello "Chirurgia Orale e Implantologia" – istituzione
   c) Master II livello "Indicazioni cliniche e protocolli terapeutici sull'utilizzo del laser e nuove tecnologie in odontostomatologia e nel periorale" - istituzione
   d) Master II livello "Medicina Estetica Odontoiatrica" – istituzione
   e) Master II livello "Patologia orale clinica per le professioni sanitarie" – Istituzione
   f) Master di I livello in "Accessi Vascolari Periferici e Centrali: Impianto e Gestione" – Rinnovo
   g) Master di I livello in "Mediazione Familiare" – Istituzione
   h) Master di I livello in "Riabilitazione delle Disfunzioni Pelvi Perineali" – Rinnovo
   i) Master di II livello in "Programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" – Rinnovo
   j) Master di II livello in Psicogeriatria – Istituzione

Presiede la riunione il Delegato alla Didattica - prof. Giorgio Mori. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Roberta Colecchia, incaricata del supporto amministrativo alla Commissione con nota prot. n. 45736 del 31.07.2025.
Il Presidente, verificato il numero legale ai sensi della vigente normativa statutaria, dà inizio alla discussione alle ore 11.10.

* * *

1. Istituzione/Revisione dei Corsi di Studio

Sub a) Il Presidente riferisce che con riguardo alla revisione del Corso di laurea magistrale in *Innovazione digitale e comunicazione (LM-91)*, è stata proposta esclusivamente la modifica della denominazione del corso di studio in *Innovazione digitale per la società e le organizzazioni*, a seguito del confronto con le Parti interessate, al fine di garantire maggiore coerenza della denominazione con i contenuti del percorso formativo. Il Prof. Mori ricorda, altresì, la funzione istruttoria che la Commissione Didattica esercita nell'ambito del processo di istituzione o revisione dei Corsi di Studio che prevede la trasmissione delle risultanze dei lavori agli Organi d'Ateneo ovvero in retroazione al Presidio della Qualità.

Prende la parola il Prof. Martinelli, il quale richiama le successive fasi del suddetto processo, con il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione, del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) e, nei casi previsti, dell'ANVUR.

La dott.ssa Pacillo fa presente che per il corso di studio in esame non è pervenuta la Scheda Unica Annuale (SUA).

Il Prof. Faccilongo fa presente che la proposta di revisione riguarda esclusivamente la denominazione e che, pertanto, la SUA può essere trasmessa senza modifiche agli altri contenuti.

Il Prof. Mori precisa che la nuova denominazione deve essere comunque riportata nella SUA e la scheda va trasmessa con tale aggiornamento. Il Prof. Martinelli conferma che la modifica formale del cambio di denominazione va effettuata.

Sub b) e c) Il Presidente passa all'esame delle proposte di attivazione delle sedi replica del Corso di laurea in Infermieristica (L/SNT1) a Lucera e Bisceglie, evidenziando l'elevata domanda di formazione e il fabbisogno territoriale di professionisti infermieri. Osserva che, pur essendo stato predisposto un censimento congiunto, una documentazione progettuale distinta per sede avrebbe consentito una valutazione più puntuale delle proposte e dei requisiti di attivazione. In particolare, per Lucera nel censimento è individuato il Presidio Ospedaliero Lastaria, mentre la relazione infrastrutturale individua, per la didattica frontale, spazi comunali, presso la Biblioteca, la cui disponibilità è descritta come temporanea. Risulta documentata una sala conferenze di circa 100 posti, ma devono ancora essere formalmente individuate le ulteriori aule necessarie al funzionamento a regime delle tre annualità. Il Presidente segnala altresì l'opportunità di integrare la documentazione con un progetto formativo-organizzativo per ciascuna sede, raccordato al corso già attivo, e con i syllabus degli insegnamenti ove richiesti per la fase procedurale. Richiama infine la necessità di verificare il prospetto complessivo dei docenti di riferimento delle sedi di Infermieristica, tenuto conto che per Lucera due delle quattro posizioni indicate nel censimento si riferiscono a procedure di reclutamento.

Alla luce di tali elementi, Il Prof. Mori propone una valutazione istruttoria favorevole alla prosecuzione dell'iter per la sede di Bisceglie, ferma restando la verifica dei requisiti di accreditamento, e di richiedere un approfondimento per Lucera, con particolare riguardo agli spazi per la didattica, alla disponibilità delle aule, alla docenza e all'organizzazione delle attività professionalizzanti.

Interviene il Prof. Martinelli il quale chiede se i progetti formativi delle nuove sedi debbano essere caricati nella SUA. La dott.ssa Pacillo fa presente che, alla luce della nuova normativa, la valutazione dell'ANVUR dovrebbe riguardare soltanto i requisiti strutturali e di docenza e che il documento di progettazione non dovrebbe essere

richiesto. Precisa tuttavia che si è ancora in attesa della nota ministeriale annuale recante le indicazioni operative per l'accreditamento dei corsi di studio e delle nuove sedi.
Il Prof. Martinelli concorda con la trasmissione al Nucleo di Valutazione delle risultanze istruttorie favorevoli alla prosecuzione dell'iter per la sede di Bisceglie e concorda con la necessità di ulteriori approfondimenti per la sede di Lucera. Qualora il Nucleo richieda documentazione progettuale aggiuntiva per la sede Bisceglie, questa dovrà essere acquisita e trasmessa.

Sub d) Il Prof. Mori procede con l'esame della proposta di revisione del Corso di laurea in Scienze Biologiche (L-13). Il Presidente fa presente che la modifica proposta prevede l'incremento da 14 a 16 CFU dell'insegnamento di Biochimica (BIOS-07/A) e osserva che il peso complessivo dell'insegnamento appare elevato anche rispetto ad alcuni corsi di studio italiani esaminati in via preliminare, senza che tale confronto possa considerarsi rappresentativo dell'intero panorama nazionale. Ritiene pertanto opportuno acquisire una motivazione scientifico-didattica circostanziata per i 2 CFU dedicati alle esercitazioni aggiuntive, specificando obiettivi, ore, spazi e modalità di verifica.
Interviene la Prof.ssa Curtotti la quale precisa che, oltre all'aumento dei CFU, occorre verificare la disponibilità dei docenti e i relativi carichi didattici. Ad esempio, nell'Area Medica, si registrano insegnamenti ancora privi di copertura, in relazione alle esigenze delle Scuole di Specializzazione.
Successivamente il Prof. Mori richiama una ulteriore questione relativa alla revisione del corso di studio in Scienze Biologiche: per l'insegnamento di Citologia e Istologia si prevede il passaggio dal SSD BIOS-13/A al SSD BIOS-04/A, con contestuale riduzione da 8 a 6 CFU. Secondo la ricognizione illustrata in seduta, il settore BIOS-04/A non risulterebbe rappresentato in Ateneo, mentre al settore BIOS-13/A afferiscono tre docenti. Occorre pertanto verificare la motivazione relativa alla sostenibilità interna, chiarendo la copertura effettiva dell'insegnamento e le ragioni scientifiche del cambiamento.
Con riguardo alla revisione del tirocinio, il Presidente osserva che la riduzione da 10 a 5 CFU non risulta, di per sé, incompatibile con la classe L-13; occorre tuttavia dimostrare che le esercitazioni aggiuntive consentano comunque di conseguire gli obiettivi della formazione pratica. Ricorda, inoltre, che la CPDS ha raccomandato di predisporre un piano transitorio per gli studenti già iscritti e il monitoraggio annuale degli effetti della modifica. Le attività di tirocinio devono restare distinguibili da quelle della prova finale, anche ai fini del riconoscimento dei CFU.
Interviene la Prof.ssa Fortunato che riferisce che è stata interpellata la Prof.ssa Scrima in merito alla riduzione dei CFU dei tirocini. La prof.ssa Scrima ha evidenziato le difficoltà connesse al raggiungimento dei 10 CFU previsti. Da qui la proposta di potenziare le esercitazioni e le attività professionalizzanti in sostituzione di una parte dei CFU di tirocinio.
La Prof.ssa Curtotti fa presente anche che il numero di studenti, 40-50 iscritti, è ridotto rispetto al reale potenziale che può avere un corso di studio in Scienze Biologiche e auspica in un prossimo futuro un ripensamento complessivo del progetto formativo.
Il Prof. Mori, condividendo l'osservazione, aggiunge che il nuovo sistema di accesso ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria potrebbe incidere sulle dinamiche di immatricolazione ai corsi di Scienze Biologiche e Biotecnologie.
In conclusione, il Presidente sottolinea che, per completare l'iter di modifica ordinamentale e consentire le valutazioni degli Organi competenti, è necessario motivare adeguatamente la riduzione dei CFU di tirocinio e

documentare in che modo le nuove attività esercitative ne compensino gli effetti sul percorso formativo. Propone pertanto di richiedere un approfondimento istruttorio.

Sub e) Il Presidente illustra la proposta di revisione del corso di laurea magistrale in *Clinical and Experimental Biology (LM-6),* la cui principale modifica riguarda il passaggio da due *curricula* ad uno, al fine di rendere più coerente l'offerta formativa con la reale domanda di formazione degli studenti, e pertanto offrire un percorso integrato e maggiormente rispondente alle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Sub f) Successivamente, il Prof. Mori presenta la proposta di revisione del Corso di laurea magistrale in Psicologia scolastica (LM-51), che prevede una nuova denominazione del corso in "Psicologia" e l'articolazione in due curricula: "Psicologia scolastica" e "Psicologia clinica e neuroscienze". Riferisce che le consultazioni con le parti interessate hanno evidenziato interesse per l'ampliamento dell'offerta formativa verso competenze cliniche e neuroscientifiche, mantenendo la specificità del percorso scolastico.
Il Presidente ritiene tuttavia opportuno che la proposta sia accompagnata da un ulteriore approfondimento istruttorio sulla sua sostenibilità scientifica e didattica. Il nuovo curriculum comprende insegnamenti di psicopatologia, colloquio clinico, neuroimmagine, neuromodulazione, psicofisiologia e neuropsicofarmacologia: attività che richiedono competenze specialistiche, risorse laboratoriali e una programmazione coordinata, non limitata alla sola verifica dei CFU ordinamentali.
Il corso è incardinato nel DISTUM, nel quale non risultano attualmente presenti docenti strutturati nel settore della Psicologia clinica e non appaiono adeguatamente rappresentate alcune delle competenze disciplinari necessarie a sostenere il nuovo curriculum nell'ambito delle neuroscienze. Il Presidente propone di verificare puntualmente la copertura degli insegnamenti e di valutare il coinvolgimento formale del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. Quest'ultimo, stando alle informazioni riferite, ha attivato un dottorato di ricerca nell'area delle neuroscienze e dispone delle competenze di un docente di Psicologia clinica e di docenti afferenti a settori affini alle Neuroscienze che potrebbero contribuire alla qualità del progetto. L'effettiva disponibilità dovrà essere verificata con i Dipartimenti interessati.

Al termine dell'analisi delle proposte, interviene il Prof. Martinelli che, alla luce delle esperienze dell'anno corrente, propone che il processo di censimento delle nuove istituzioni e revisione dei corsi di studio dovrebbe iniziare prima delle attuali scadenze e che debba prevedere un maggiore livello di coordinamento tra Dipartimenti e Governance e tra gli attori del processo. Il presidente del PQA propone pertanto che, prima di avviare un processo di istituzione o revisione dei corsi di studio, la Commissione Didattica d'Ateneo, entro il mese di marzo dell'anno di censimento, incontri i Direttori di Dipartimento al fine di raccogliere le proposte e fornire successivamente indicazioni operative agli uffici competenti a supporto del Presidio e dell'area dell'offerta formativa.
Il prof. Mori condivide la proposta, soprattutto con riferimento all'istituzione di nuovi corsi, affinché la Commissione possa valutarne preventivamente la coerenza con il Piano strategico e la sostenibilità didattica.

Al termine della discussione sul punto 1, la Commissione esprime una valutazione istruttoria favorevole alla prosecuzione dell'iter per la revisione del Corso di laurea magistrale in Innovazione digitale e comunicazione (LM-91), subordinatamente all'aggiornamento della denominazione nella documentazione SUA-CdS, e per

l'istituzione della sede di Bisceglie del Corso di laurea in Infermieristica (L/SNT1), ferma restando l'acquisizione delle eventuali integrazioni richieste nelle successive fasi di verifica.
Per la sede di Lucera del Corso di laurea in Infermieristica, la Commissione ritiene necessario un approfondimento istruttorio prima di formulare una valutazione conclusiva. Analogamente, per le revisioni dei Corsi di laurea in Scienze Biologiche (L-13) e Psicologia (LM-51), richiede ulteriori elementi istruttori secondo quanto emerso nel corso della discussione.
Con riferimento alla revisione del Corso di laurea magistrale in Clinical and Experimental Biology (LM-6), la Commissione prende atto della proposta di riorganizzazione dei curricula ed esprime valutazione istruttoria favorevole alla prosecuzione dell'iter, ferme restando le verifiche di competenza degli organi preposti. Le osservazioni istruttorie sono altresì riepilogate nei documenti allegati al presente verbale (allegati 1–3).

2. Rimozione vincolo 2 CFU MOOC dal Corso di laurea in Ingegneria della Trasformazione Digitale (L-8)

Su invito del Presidente, il Direttore del DAFNE, prof. Agostino Sevi, illustra le criticità derivanti dall'obbligo di acquisire 2 CFU attraverso la frequenza di corsi MOOC nell'ambito delle attività formative a scelta. Tale vincolo avrebbe ridotto lo spazio disponibile per insegnamenti maggiormente professionalizzanti. Propone pertanto di eliminarlo anche per gli altri corsi di studio del DAFNE.
Anche la Prof.ssa Curtotti concorda sull'opportunità di rimuovere tale vincolo e suggerisce di valutare l'estensione della modifica ai corsi dell'area giuridica e, più in generale, dell'Ateneo. A suo avviso, l'obbligatorietà dei MOOC ha limitato la possibilità di scegliere insegnamenti complementari e opzionali, potenzialmente più utili a integrare la formazione degli studenti.
Interviene la dott.ssa Pacillo che rammenta che i corsi MOOC furono introdotti in Ateneo nell'ambito di un progetto dell'Area Relazioni Internazionali e che gli indicatori relativi alla loro frequenza concorrevano, secondo quanto riferito, all'attribuzione di finanziamenti ministeriali. Tale circostanza aveva motivato l'introduzione del vincolo di obbligatorietà.
Interviene la Prof.ssa Curtotti che suggerisce di verificare preventivamente se l'eliminazione dell'obbligo possa incidere negativamente sui finanziamenti ministeriali.
Il prof. Mori sottolinea la necessità di verificare con gli uffici competenti gli eventuali effetti della frequenza dei MOOC sugli indicatori di Ateneo e sulle risorse finanziarie.
La dott.ssa Pacillo precisa che, trattandosi di un intervento sulle procedure informatiche manuali, la realizzazione comporta un aggravio notevole di lavoro. Pertanto, al momento l'intervento potrà essere effettuato sul solo Corso di laurea in Ingegneria della Trasformazione Digitale. Le ulteriori modifiche potranno essere meccanizzate in occasione della definizione dell'offerta formativa dell'a.a. 2027/2028.
Il prof. Sevi concorda con tale tempistica, prendendo atto dell'impossibilità di modificare immediatamente l'offerta formativa degli altri corsi di studio del Dipartimento.
Il Presidente propone, quindi, di esprimere parere favorevole alla rimozione del vincolo di 2 CFU per il corso di laurea in Ingegneria della Trasformazione Digitale e di prendere atto della proposta del Direttore Sevi di estendere la modifica agli altri corsi di studio del DAFNE, subordinandola all'istruttoria sugli effetti didattici e amministrativi.

La Commissione esprime parere istruttorio favorevole alla proposta relativa al Corso di laurea in Ingegneria della Trasformazione Digitale, L-8, da sottoporre agli organi competenti, e prende atto dell'ipotesi di

estensione agli altri corsi di studio, previa verifica dei relativi effetti.

3. Istituzione Master a.a. 2026/2027:

Il Presidente comunica che la struttura amministrativa di supporto alla Commissione Didattica ha esaminato la documentazione relativa ai Master all'ordine del giorno, verificandone la completezza. Invita quindi i presenti a formulare eventuali osservazioni.

Il dott. Tricarico riferisce che tutte le proposte relative all'offerta formativa dei Master per l'a.a. 2026/2027, ad eccezione di una, sono state sottoposte alla Commissione Didattica di Ateneo e che, in caso di parere favorevole, dovranno essere trasmesse al Nucleo di Valutazione. Esprime tuttavia perplessità sulla possibilità di acquisire nel mese di novembre 2026 la documentazione relativa al Master ancora mancante.

La dott.ssa Pacillo chiede se l'eventuale integrazione possa intervenire in tempo utile per le sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione previste per dicembre 2026. Il prof. Mori prospetta, qualora pervenga una documentazione completa, la convocazione urgente della Commissione per esaminare la proposta sopravvenuta.

Il dott. Tricarico precisa che si tratta del Master in materia di appalti pubblici, coordinato dalla prof.ssa Cangelli, la cui proposta è pervenuta proprio nella mattinata della riunione. Sottolinea inoltre l'opportunità che ciascun Dipartimento effettui una selezione preliminare dei documenti da trasmettere al Servizio Master. Osserva infine che, nonostante i tentativi di anticipare la presentazione delle proposte di istituzione e rinnovo, l'iter tende ancora a concentrarsi nel mese di dicembre.

Con riferimento al Master di II livello in «Programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali», il dott. Tricarico sottolinea infine l'urgenza del rinnovo, trattandosi di un percorso *post lauream* ministeriale.

La Commissione, preso atto della verifica di completezza documentale effettuata dalla struttura amministrativa competente e delle osservazioni emerse nel corso della discussione, esprime parere favorevole alle proposte di istituzione e rinnovo dei Master elencati al punto 3 dell'ordine del giorno, ai fini della prosecuzione dell'iter presso gli organi competenti.

Alle ore 12.00, non essendovi altri punti da discutere, il Presidente dichiara conclusa la riunione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante

(Dott.ssa Roberta COLECCHIA)

Roberta
Colecchia
16.11.2026
10:18:08
GMT+01:00

Il Presidente

(Prof. Giorgio MORI)

GIORGIO
MORI
13.11.2026
17:11:19
GMT+01:00